

Del viaggio

DarioC 85

14 poesie

Scrivere

Del viaggio

Introspezione (25/11/2015)

Graffi a perpendicolo
spingono al loro centro di gravità
e cola il sangue
a nutrire le radici

Quando ieri volai più alto del falco
e nella confusione sentii silenzio
capii che è ora di andare
è giunto il momento del viaggio
e nessuno mi saprà seguire

...Perché nessuno mi vedrà partire

Del viaggio parte II - Partenza

Introspezione (26/11/2015)

Quante gambe camminate
ed occhi buttati intorno
e grida sudate fuori
per capire che il silenzio è solo dentro

E così come l'uomo che pensa ad un paesaggio
ma quando lo disegna
gli resta in punta di matita
così cerco di dar forma a ciò che ho dentro
ma so fare solo segni scomposti ed insicuri

Non so scrivere e non so dipingere

Quando il calore di una carezza data ti rimane dentro
senti più forte il freddo che sta fuori
e capisci di aver perso l'equilibrio

Del viaggio parte III - Come il vento

Introspezione (01/12/2015)

Passerò tra di voi
e non ve ne accorgerete

Come il vento passerò tra i vostri rami
senza rumore
senza memorie
senza profumi
senza colore

Passerò solo e mi porterò via
solo quanto voi vorrete darmi

Passerò e non ve ne accorgerete
se non quando me ne starò già andando

Perché nulla è più onesto del vento
senza forma per non giudicare
senza voce per farsi capire da tutti
arriva solo e solo riparte
per non costringere la libertà di nessuno

Ciò che raccoglie lo dona più avanti
perché se nulla possiede sarà di tutti

E come il vento che soffia
e lo vedi dal piegarsi tra i rami
così mi vedrete
dal leggero brivido di qualche cuore...
Ma sarò già lontano

Del viaggio parte IV - La memoria della terra

Introspezione (02/12/2015)

Amo la nebbia perché protegge
ma sai quanto è difficile adesso
andare

Equilibrio scomposto e piedi duri
e non sento la terra

Ho rotto le radici di superficie
e le altre affonderanno
dopo le brine e dopo le nevi
quando la terra scioglierà nei primi tepori
disvelando un qualche nuovo senso

La terra è così umile e generosa
ha un luogo adatto a far crescere ogni memoria
ma in questa nebbia
non resta che andare a tentoni
affondando le mani nel fango

Del viaggio parte V - Sul vuoto

Introspezione (08/12/2015)

E venne regina di cuori
voleva un pezzetto di me
ma fece male lo strappo e non diedi

E venne fante di ventura
voleva un sacchetto di tempo
ma il tempo era fermo e non diedi

E venne un cane fedele
voleva un osso e monete d'ottone
ma avevo fame e poca fiducia

E non diedi e non diedi

Come barattolo pieno
mi dimenticai su di uno scaffale
impolverato e spento
cantando

- Il pieno dimentica
il pieno dimentica -

E venne la furia del mare
prese qualche granello di sabbia
ma all'alba lasciò madreperle e conchiglie

E venne un vento rabbioso
a staccare fiori dal ramo
ma ora l'albero è carico di grossi frutti

E venne il tempo, una mano, un pianto
e presero e presero
cantando

- Il vuoto si riempie
il vuoto si riempie -

...Sempre

Del viaggio parte VI - Sull'amore

Amore (11/12/2015)

Ho mai amato
quando pensavo d'amare?

Dicevo
- tu sei mia -
ed ora sento il peso dell'errore
...quanti sbagli in tre parole perfette

Amare è scegliere di scegliersi
ogni giorno

Donare la libertà di farsi scegliere e dire
ogni giorno
- se vuoi, adesso, ci sono -

Non credo di aver mai amato
non credo d'esserne capace
...ancora

L'amore è libertà
l'amore si libera

L'amore libera...

Del viaggio parte VII - Sulla misericordia

Introspezione (29/12/2015)

E guardando l'abbraccio del cielo
al mondo
mi son sentito forestiero della vita

Che se quell'abbraccio che cerco mi manca
non c'è angolo che possa chiamare casa

E così vado abbandonandomi dentro

Ma che ogni mio passo sia bacio alla terra
e che ogni respiro sia un bacio al vento!

Che la mia bocca dica:
- Iddio ecco il mio vuoto
riempilo di ciò che Ti aggrada
e se nulla mi spetta
abbi misericordia del mio nulla -

Del viaggio parte VIII - Sull'ombra e sul perdono

Introspezione (16/01/2016)

La notte era serena tanto
che vidi la mia ombra
arrogante stagliarsi sulle stelle

Quanto peso nell'oscura sagoma
malattia gravitazionale
retaggio d'ogni ieri caduto dietro le spalle

Ma tu guarda il cielo
com'è leggero senza la sua ombra
egli non ha ieri perché se l'è perdonato

La faccia buia e impetuosa della tempesta
tramutata in tenue arcobaleno
-ecco il suo perdono-

E il gelo della scura tenebra
diviene aurora dorata e placida
-ecco il suo perdono-

L'arsura fiacca e soffocante
che crepa il volto dei campi
diventa stilla d'argento
che rinfresca tra i canti del gabbiano
-ecco il suo perdono-

Il grigio mesto ed ovattato
dai suoni rimbombanti e lontani
della nebbia si fa cristallo bianco
come gemma sul petto d'ogni stelo d'erba

-ecco il suo perdono-

E quel volto malinconico
carico di nubi come fossero pensieri
regala languidi tramonti
adagiati sui rosa e gli arancioni
-ecco il suo perdono-

Par di sentire la sua voce che dice
-Se già cerchi d'essere migliore
d'ogni tuo miglior pensare
avrà superato te stesso
e non avrai di che ricordare-

E vado adesso cercando mani calde
a perdonarmi e per donare
per guarire dalla mia ombra

E voglio dietro grandi ali arcobaleno
e davanti un foglio di cielo

Del viaggio parte IX - Notte piovosa

Brevi (11/02/2016)

Un sogno fradicio
appeso vicino alla porta
è
un'altra notte passata
a camminare fuori
dentro di sé

Del viaggio parte X - Sulla libertà

Introspezione (02/03/2016)

Danzano nel campo
in questo giorno di tempesta
le erbe selvatiche e forse
piangono sognando libertà
piegate sotto la mano del vento

- O forse si fanno cullare? -

Come il marinaio che incaglia il proprio legno
schiavo del canto incantevole e crudele
che echeggia per i flutti a portar morte

- Fosse stato forse in cerca
solamente di una propria libertà? -

E guardando una piccola formica
persa e vaga tra i petali di un giacinto
mi chiedo quanta bellezza occorra
a rubare un po' di libertà

Del viaggio parte XI - La resa

Introspezione (21/04/2016)

Si schiude il fiore
e mostra il nobile inganno

...tutto è menzogna e violenza...

come chi arresosi canta la propria sconfitta
così un verso deduce bellezza...

La mia amata bellezza...

Del viaggio parte XII - Nuvole nuove

Brevi (05/05/2016)

Vorrei nuvole solide
scale per un altrove
fatto della mia misura
appena un po' più in là di questo cielo

Del viaggio parte XIII - Di notte

Introspezione (12/05/2016)

Ecco un'altra notte troppo piena
agitata
scomposta

Ma ancora tutto piano si perde
si disperde
con la luna a comandare quel poco che basta sapere
e le stelle a ridettare nuove dimensioni

Coi suoni ovattati che si perdono per la campagna
e gli umori dei fossi che esalano come respiro

E vien da pensare perché ci si perda
continuamente
nel rumore che disturba l'Assoluto

Del viaggio parte XIV - Epilogo

Introspezione (25/05/2016)

Aperte le mani
uscirono bolle di sapone
istanti leggeri e fragili
danzanti
senza pretese

Ecco tutto

Istanti semplici che scoppiano e ricompaiono
e ti incanti a vedere quale salirà di più
e mentre la testa è alta
intenta per fanciullesca meraviglia
il cuore in fondo sente che quella piccola magia
nessuno potrà rubarla

Ecco tutto

Voglio al posto del cuore
una bolla di sapone

Indice

Del viaggio.	2
Del viaggio parte II - Partenza	3
Del viaggio parte III - Come il vento	4
Del viaggio parte IV - La memoria della terra	6
Del viaggio parte V - Sul vuoto.	7
Del viaggio parte VI - Sull'amore	9
Del viaggio parte VII - Sulla misericordia	10
Del viaggio parte VIII - Sull'ombra e sul perdono.	11
Del viaggio parte IX - Notte piovosa	13
Del viaggio parte X - Sulla libertà.	14
Del viaggio parte XI - La resa	15
Del viaggio parte XII - Nuvole nuove	16
Del viaggio parte XIII - Di notte.	17
Del viaggio parte XIV - Epilogo	18